

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:
LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE**

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

Struttura territoriale

Legacoop Puglia
Indirizzo via Capruzzi, 228
Tel./Fax. 080-5423959 – Fax 080-5423970
E mail: legacoop@legapuglia.it
Sito: www.legapuglia.it
Pec: legacoopuglia@pec.it

Resp.le progetto: Maria Loredana Pellegrino

TITOLO DEL PROGETTO:

FILIAMO DRITTI VERSO I NOSTRI DIRITTI!

SETTORE e Area di Intervento:

Settore Educazione e promozione culturale – E02 Animazione Culturale verso minori.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Obiettivo generale del progetto è quello di contribuire a creare le condizioni affinché i diritti dei bambini e degli adolescenti siano pienamente attuati, cercando di dare a tutti indipendentemente dalle condizioni personali e sociali, uguali opportunità educative, di crescita e di sviluppo della propria persona. Con il supporto dei volontari del servizio civile, si cercherà di informare gli utenti circa i servizi e le attività che si andranno a realizzare con il Progetto, di valorizzare gli spazi di incontro e di confronto, che siano quelli interni ai servizi offerti dalla cooperativa proponente il progetto, oppure quelli esterni che coinvolgano non solo gli utenti dei servizi, ma l'intera comunità, rafforzando e valorizzando le attività ludico-creative, promuovendo in generale una dimensione ludica che dia spazio al gioco, riconoscendolo come attività formativa e mediatrice di relazioni, e alla socializzazione, sia con l'incontro tra pari che con il confronto e lo scambio di esperienze tra generazioni diverse,

Servizio Civile

cercando così di stimolare i bambini/e e i ragazzi/e ad essere cittadini attivi e parte integrante del tessuto sociale. L'auspicio è quello di contribuire alla formazione di una comunità all'interno della quale ai bambini vengano riconosciuti i propri diritti e gli adulti siano consapevoli dell'importanza di alcune azioni, necessarie affinché non si vengano a creare le condizioni per un futuro pieno di disagio e di emarginazione per i propri figli. L'obiettivo generale quindi è quello di cercare di trasmettere a tutti dei comportamenti e delle pratiche sostenibili che assicurino e/o restituiscano dignità e rispetto a tutti i cittadini, piccoli e adulti, per avere una ricaduta socio-culturale sull'intera comunità.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Centro "Il Giardino delle Nuvole" – Via Antonio Gramsci,74 -Calimera (LE)

Obiettivi specifici e congruiDestinatari diretti

Gli obiettivi specifici che con il progetto si intendono realizzare sono diversi. Prima di tutto andare a colmare una carenza territoriale in quanto risulta necessario attivare una serie di manifestazioni su temi di interesse sociale e culturale, quali possono essere la promozione alla lettura, la conoscenza del territorio dal punto di vista storico, architettonico e culturale, il rispetto dell'ambiente, la promozione di stili di vita sostenibili e in sintonia con la natura, l'educazione alla cittadinanza e alla cultura civica, il rispetto delle diversità e l'educazione alla pace, alla non violenza e alla tolleranza. Un altro importante obiettivo è quello di ridurre e/o gestire gli episodi di aggressività che riguardano i minori, che molto spesso vanno a braccetto con uno scarso rendimento scolastico. Saranno attivati una serie di laboratori che spaziano dai giochi di movimento, ai giochi per conoscere se stessi e integrarsi nel gruppo, dai giochi per educare alle emozioni e alla pace interiore, ai laboratori di libera espressione manuale e creativa, che serviranno ad aumentare l'autostima e aiuteranno i bambini a prendere coscienza del proprio valore, condizioni necessarie per avere un rendimento scolastico ed una gestione dei rapporti soddisfacenti. Ultimo ma non meno importante obiettivo è quello di favorire la socializzazione e l'integrazione dei bambini e degli adolescenti nella comunità, attraverso alcuni eventi pubblici in occasione di ricorrenze particolari che mirino alla diffusione di stili di vita basati sulla legalità, sulla consapevolezza dei propri diritti, sulla cittadinanza attiva, sulla partecipazione e sul senso di appartenenza alla comunità.

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
C1 Scarsa animazione territoriale	IC1 Meno di 10 tra eventi e manifestazioni tematiche di animazione territoriale nell'arco di un anno	O1 Aumentata animazione territoriale	IR1 Attivazione di almeno 2 eventi/manifestazioni tematiche di animazione territoriale al mese
C2 Scarso rendimento scolastico ed episodi di aggressività	IC2 - N 10 bambini su 20 al di sotto della sufficienza - N. 10 episodi di aggressività nell'arco del mese	O2 Aumento del rendimento scolastico e riduzione degli episodi di aggressività grazie al potenziamento di laboratori didattici basati sul gioco e sulla creatività	IR2 - Almeno 8 minori su 10 al di sopra della sufficienza - Diminuzione dei conflitti almeno da 10 a 2 nell'arco del mese

C3 Scarsa socializzazione e confronto con i pari	IC3 Il 50% dei bambini e dei ragazzi non partecipa alle attività organizzate, mostrando segni di disagio e di isolamento	O3 Aumento della socializzazione e del confronto con i pari.	IR3 L'80 % dei bambini e dei ragazzi partecipa alle attività organizzate mostrando segnali positivi di socializzazione e di integrazione nel tessuto sociale
--	--	--	--

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
C4 Scarso coinvolgimento delle famiglie e dei cittadini residenti sul territorio alla partecipazione attiva alla vita sociale	O4 Maggiore partecipazione attiva alla vita sociale e potenziamento del senso di appartenenza alla comunità di tutti i cittadini. Acquisizione della consapevolezza da parte degli adulti sul valore e sull'importanza della città a misura di bambino

Obiettivi per i volontari in servizio civile

L'obiettivo per i volontari è prima di tutto quello di ricavare da questa esperienza significativa, un arricchimento umano e una maturazione personale, acquisendo particolare sensibilità verso il mondo dell'infanzia, dell'adolescenza e del disagio familiare. Il ruolo che i volontari avranno è quello di affiancare i vari operatori dei servizi ed apportare quindi un miglioramento in termini di qualità dell'offerta educativa; inoltre avranno il compito di migliorare le possibilità di supporto, nelle situazioni con maggiore necessità di affiancamento adulto-bambino, arricchire le attività di supporto scolastico e favorire la comunicazione e gli apprendimenti dei bambini. La partecipazione attiva al funzionamento di tutti i servizi, la partecipazione ai percorsi formativi generali e specifici, e alla progettazione degli interventi, lo scambio di esperienze all'interno del gruppo di lavoro, porteranno i volontari ad acquisire le competenze e le modalità per svolgere un lavoro di equipe. Attraverso la formazione specifica, avranno inoltre la possibilità di acquisire competenze e professionalità che saranno certificate e risulteranno utili nella ricerca di un'occupazione futura.

OBIETTIVI PER I VOLONTARI ENUNCIATI DAL' ART 1 DELLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64 ISTITUZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, sono:

favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale; promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli; contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Centro “Il Giardino delle nuvole” – Via Antonio Gramsci, 74 – Calimera (LE). Alcune attività si svolgeranno occasionalmente all'esterno negli spazi cittadini (piazze, strade, aule scolastiche, musei ecc.)

I volontari affiancheranno e saranno di supporto all'organizzazione e alla realizzazione e all'allestimento delle varie attività, e delle giornate/manifestazioni tematiche che ci saranno con una cadenza di due al mese dei due eventi previsti nel Progetto: “Bambini d'Italia” sul Diritto alla Cittadinanza dei bambini e dei ragazzi e “La giornata dei Diritti” che avrà l'obiettivo di sensibilizzare circa i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, rifacendosi alla Convenzione ONU. Le attività che saranno alla base dell'azione educativa rivolta a bambini e adolescenti, saranno di carattere ludico-creativo in quanto il gioco viene riconosciuto quale strumento fondamentale per l'esperienza e la formazione umana. Nei laboratori artistici-manuali-creativi, i volontari avranno il compito di supportare l'educatore nel reperimento e nella preparazione dei materiali (fogli, materiale di riciclo, colori e pennelli, foglie, rametti, sassi ecc.) e nella ricerca dei brani musicali utilizzati nei laboratori; nella fase operativa invece, affiancheranno gli educatori nella conduzione delle attività. Nei laboratori teatrali e di promozione alla lettura i volontari parteciperanno alla ricerca dei testi, ai percorsi giocati e alle attività di lettura animata, di drammatizzazione e messa in scena insieme ai bambini; affiancheranno gli educatori nelle attività creative (giochi linguistici, scrittura creativa) che faranno da stimolo per lo studio e lo svolgimento dei compiti nell'ambito del servizio di sostegno scolastico, rafforzeranno inoltre le situazioni di maggiore necessità di affiancamento adulto-bambino. Faranno parte della redazione della web-radio nei laboratori di giornalismo e multimediali, partecipando alla raccolta delle notizie e collaborando alla messa in onda delle trasmissioni. Nel laboratorio dei giochi a squadre e di movimento supporteranno l'educatore nello stilare il programma dei giochi e a creare le ambientazioni fantastiche degli stessi (per es. “Alla conquista dell'isola dei pirati”, “sciopero generale in fattoria” ecc.), per contestualizzarli e renderli più stimolanti e divertenti. Nella fase operativa parteciperanno ai giochi insieme ai bambini e affiancheranno nella conduzione l'operatore.

I volontari inoltre, affiancheranno gli educatori nelle uscite in occasione dei laboratori con gli anziani ospiti della Casa Protetta Athena S.r.l., partner del Progetto e dei laboratori sulla scienza e a contatto con la natura, nonché al Progetto estivo dal titolo “Andamento lento”, che si svolgeranno presso il Museo di Storia Naturale del Salento, anch'esso partner del Progetto, supportando attivamente il lavoro degli educatori e interagendo con i bambini.

I volontari daranno anche il loro contributo nelle attività di informazione della cittadinanza e di promozione degli eventi e delle attività, e nella raccolta ed elaborazione dei dati dei questionari che verranno distribuiti alla popolazione per sollecitare la propria opinione su temi di fondamentale importanza che riguardano il mondo dell'Infanzia e dell'Adolescenza (progettazione partecipata di spazi cittadini, città a misura di bambino). I volontari inoltre parteciperanno alle riunioni d'equipe con il personale della cooperativa che riguarderanno la programmazione delle attività e la discussione di eventuali situazioni problematiche particolari che si presenteranno nel corso delle attività.

In definitiva i volontari saranno un valore aggiunto in quanto apporteranno la propria energia, le proprie competenze e motivazioni e la “freschezza di idee” di cui sono

Servizio Civile

portatori i giovani, che sicuramente potranno essere un'ulteriore finestra da cui guardare e approcciarsi con un'età generazionale non tanto lontana dalla loro che è quella dell'infanzia e dell'adolescenza a cui si rivolge il Progetto.

Ai volontari è richiesta flessibilità oraria, e occasionalmente, impegno nei giorni festivi, nei fine settimana e nelle ore serali. Inoltre è richiesta la disponibilità a spostamenti su sedi temporanee di servizio per un massimo di 30 giorni, per la partecipazione al Campo estivo sopra citato (presso il Museo di Storia Naturale del Salento, partner del Progetto), eventi culturali, mostre, workshop tematici e laboratori inerenti le aree tematiche del progetto.

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
A1 Attività di promozione alla lettura con incontri d'autore e laboratori tematici	Supporto agli educatori nell'organizzazione e nella preparazione pratica dei laboratori. Partecipazione alle letture ad alta voce.
A1.1 Escursioni nel centro storico finalizzate alla conoscenza del patrimonio storico-culturale locale	Supporto agli educatori nella organizzazione e nella gestione delle uscite. Ricerca delle fonti storiche locali
A1.2 Organizzazione giornate di "Ludoteca aperta" in occasione di ricorrenze particolari come feste patronali o giornate dedicate a temi specifici (giornata della gentilezza ecc.)	Supporto agli educatori nelle attività di organizzazione e di animazione
A1.3 Organizzazione giornate finalizzate alla sensibilizzazione riguardo ai temi ecologici e di sostenibilità ambientale	Supporto agli educatori nelle attività di organizzazione e di animazione
A2 Organizzazione e realizzazione di laboratori manuali-creativi con materiale povero e/o di recupero	Supporto per la preparazione del materiale e per la gestione del laboratorio
A2.1 Organizzazione e realizzazione di laboratori pittorici e artistici con l'utilizzo di stimoli musicali	Ricerca dei brani musicali. Supporto nella conduzione dei laboratori
A2.2 Organizzazione e realizzazione di percorsi giocati di lettura e scrittura creativa e di giochi linguistici e teatrali, nell'ambito del servizio di sostegno scolastico per stimolare lo studio e lo svolgimento dei compiti scolastici	Ricerca materiale didattico. Supporto nella gestione dei laboratori e del sostegno scolastico
A2.3 Organizzazione e realizzazione di laboratori multimediali e di giornalismo, finalizzati alla messa in onda dei programmi della web-radio www.notebasse.it	Ricerca materiale giornalistico tematico. Osservatore

Servizio Civile

<p>A2.4 Organizzazione e realizzazione di giochi a squadre per gestire l'aggressività ed educare al mondo interiore delle emozioni</p>	<p>Supporto all'esperto nella scelta dei giochi. Partecipazione ai giochi insieme agli utenti</p>
<p>A2.5 Organizzazione e realizzazione con la collaborazione del "Museo di Storia Naturale del Salento" di Calimera (LE), partner del progetto, dei campi estivi "Andamento lento" – Attività a ritmi naturali</p>	<p>Supporto nell'organizzazione pratica dei laboratori e nella scelta dei giochi di movimento. Partecipazione ai giochi</p>
<p>A2.6 Incontri di lettura e rappresentazione di piccoli sketch, canzoni e filastrocche della tradizione popolare da socializzare con gli anziani della casa protetta "Athena", partner del progetto</p>	<p>Ricerca delle letture. Ricerca di filastrocche e canzoni della tradizione. Supporto alla sceneggiatura e alla messa in scena</p>
<p>A3 Organizzazione il 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, dell'evento "Bambini d'Italia" – Rassegna di attività ludiche, mostre e letture sul diritto di cittadinanza di bambini e ragazzi</p>	<p>Supporto alla preparazione e partecipazione all'evento. Allestimento degli spazi. Supporto alla conduzione dei laboratori</p>
<p>A3.1 Organizzazione di un evento pubblico "La giornata dei Diritti" in occasione del 20 novembre, anniversario in cui è nata la CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA – Giornata di sensibilizzazione, attraverso incontri, laboratori creativi, attività partecipate, sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza</p>	<p>Supporto alla preparazione e partecipazione all'evento. Allestimento degli spazi. Supporto alla conduzione dei laboratori</p>
<p>A4 Informare la cittadinanza tramite tutti i canali di comunicazione e stimolare la partecipazione con messaggi creativi e accattivanti circa la realizzazione degli eventi di cui ai punti A3 e A3.1</p>	<p>Supporto nella progettazione dei messaggi promozionali. Distribuzione di locandine e volantini</p>
<p>A4.1 Organizzare e distribuire tra la popolazione un questionario che solleciti il parere dei cittadini e punti il loro interesse sull'importanza di alcune questioni che riguardano il mondo dell'infanzia (per es. progettazione partecipata di alcuni spazi/luoghi dedicati ai bambini ecc.) da elaborare e far pervenire all'Amministrazione Comunale</p>	<p>Distribuzione dei questionari e supporto nell'analisi dei dati raccolti</p>

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

***Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
1400 ore***

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria; impegno nei giorni festivi (qualora si programmino eventi e/o attività laboratoriali nei giorni festivi) e occasionalmente nei fine settimana e nelle ore serali.
- Disponibilità a spostamenti su sedi temporanee di servizio per un massimo di 30 giorni, per la partecipazione al campo estivo (presso il Museo di Storia Naturale del Salento di Calimera (LE)), eventi culturali, mostre, workshop tematici, e laboratori inerenti le aree tematiche del progetto.
- La disponibilità a svolgere alcune attività occasionalmente all'esterno, negli spazi cittadini (piazze, strade, aule scolastiche, musei, ecc.)
- La formazione è obbligatoria, pertanto, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Sebbene non vi siano requisiti vincolanti verranno considerati come titoli preferenziali i volontari con i seguenti curriculum: Laureati o laureandi in Scienze dell'educazione e/o Educatori e/o Animatori Socioculturali e/o Diplomi con esperienze in attività con e per l'infanzia. E' richiesta attitudine alle attività manuali-creative.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Puglia - Via Capruzzi, 228 – 70125 Bari

Tel. 080-5023959 Fax 080-5423970 - Personale di riferimento: Clementina Tagliaferro.e.mail: legacoop@legapuglia.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V-vitto; VA-vitto alloggiato; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Centro “Il Giardino delle nuvole”	Calimera (LE)	Via Antonio Gramsci, 74	123565	4	345-6186364		Tommasi Marco Salvatore	09/04/1971	TMMMCS71D09D862C	Non previsto			SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:***Eventuali crediti formativi riconosciuti:***

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e la professionalità che potranno essere acquisite nel periodo di svolgimento del progetto attraverso la formazione generale e la formazione specifica, **sono quelle relative alla figura professionale di animatore socioculturale** con una specifica sottolineatura delle capacità tecniche e **metodologie legate all'educazione socio-educativo-culturale con i bambini/e ragazzi/e**: conoscenza dei meccanismi della comunicazione nei vari ambiti in cui essa si evidenzia e sotto le diverse forme in cui si produce (gesto, suono, immagine); bagaglio di **conoscenze nell'ambito socio-educativo-pedagogico** atto a poter leggere con immediatezza i panorami sociali di un territorio, delle sue risorse e dei componenti che ne fanno parte e lo vivono, ed i bisogni educativi e pedagogici dell'utenza di riferimento, **capacità creativa di comunicazione, manipolazione, costruzione, assemblaggio di materiali diversi attraverso l'uso di strumenti, utensili, tecniche e tecnologie classiche e innovative.**

I volontari al termine del servizio riceveranno un attestato a doppia sigla Legacoop Regionale e Cooperativa Sociale "Il Dado gira" che potrà essere inserito nel proprio curriculum vitae, con l'elenco delle competenze acquisite.

Inoltre, su richiesta del volontario, si potrà rilasciare un attestato specifico della tipologia di servizio, della sede di attuazione.

Le competenze acquisite saranno certificate da FORPUGLIA (Ente di formazione accreditato alla Regione Puglia così come da Delibera Regionale di Accreditamento n° 2003 del 29/12/2004)

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:***18) Contenuti della formazione:***

Il percorso formativo è centrato sull'acquisizione di competenze e tecniche legate alla figura dell'animatore socio/culturale. L'animatore socio-culturale deve essere in possesso di una positiva percezione di sé e degli altri, di un atteggiamento critico/costruttivo relativamente alle situazioni problematiche quotidiane, di un sistema di valori etici in cui potersi riconoscere, di una marcata attitudine alla soluzione creativa positiva di conflitti e

Servizio Civile

delle situazioni problematiche, di una disponibilità ad accettare il nuovo e di adattarsi a situazioni ambientali e contestuali differenti da quelle abituali ed essere disponibile a produrre atteggiamenti cooperativi e al lavoro *in e di* gruppo.

Detti contenuti sono articolati nel percorso formativo in moduli. La programmazione ed i contenuti dei moduli saranno verificati rispetto ai bisogni formativi specifici emersi dal gruppo dei volontari ed ampliati e/o modificati rispetto alle esigenze emerse.

Propedeutico all'inizio dei moduli specifici ci sarà un **MODULO ACCOGLIENZA- 5 ore**- condotto dalla responsabile di progetto, con i seguenti contenuti:

MODULO N. 1
CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza dell'OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.
DURATA DEL MODULO: 5 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Maria Loredana Pellegrino

MODULO N. 2
Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013. L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso. Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti: <i>Contenuti di sistema:</i> formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza. <i>Contenuti specifici:</i> si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario). D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto): <ul style="list-style-type: none">• Le figure preposte all'emergenza• Il sistema di prevenzione e protezione• La segnaletica di sicurezza• La gestione delle emergenze

<ul style="list-style-type: none">• Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili• Agenti estinguenti e loro utilizzo• Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo• Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione) <p>Settore educazione e promozione culturale</p> <ul style="list-style-type: none">• Normativa di riferimento• Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda • Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (<i>minori e giovani all'interno dei centri di aggregazione, attività sportive o/e ludiche motorie, animazione culturale, ecc...</i>)• Riconoscere un'emergenza sanitaria• Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili• Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione• Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza• Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza• Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..• Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici(vapori - polveri - rischi chimici)• Uso di apparecchiature munite di videoterminali• Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)• Lavoro all'aperto
DURATA DEL MODULO8
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Ing. Gabriele Tommasi

MODULO N. 3
CONTENUTI DEL MODULO: IO E GLI ALTRI <ul style="list-style-type: none">- Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- I diritti naturali dei bambini- Diritto al gioco- Regole e diritti- L'animazione didattica- Animazione didattica e progettazione
DURATA DEL MODULO: 11 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Dott.ssa Stefania Sicuro

MODULO N. 4
CONTENUTI DEL MODULO: GIOCARE “NON E’ UN GIOCO” <ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche del gioco- Natura...lmente – Progetto “Tipi da Museo” e “Fattoria didattica”- Ma che gioco è? – Progetto Ludoteca e Centro Ludico Prima Infanzia- Scommettiamo? – Progetto Ludobus, Ludoinformatica e Web-radio
DURATA DEL MODULO: 6 ore
FORMATORI DI RIFERIMENTO: Marco Salvatore Tommasi e Alessandro Persano

MODULO N. 5
CONTENUTI DEL MODULO: ANIMAZIONE DIDATTICA, GRUPPO DI LAVORO E GRUPPO DI RIFERIMENTO <ul style="list-style-type: none">- L’animatore didattico- Osservazione del gruppo nelle attività di animazione- Il gruppo di lavoro<ul style="list-style-type: none">^ Cooperazione nel gruppo di lavoro^ Schema di analisi dell’azione e della gestione delle dinamiche^ Difficoltà nella gestione e delle dinamiche- Il gruppo di riferimento<ul style="list-style-type: none">^ Caratteristiche del gruppo di riferimento^ Analisi del gruppo di riferimento^ Gestione delle attività di animazione^ Difficoltà nella gestione delle dinamiche- Giochi e simulazioni
DURATA DEL MODULO: 12 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Marco Salvatore Tommasi

MODULO N. 6
CONTENUTI DEL MODULO: CON LE MANI IN PASTA <ul style="list-style-type: none">- Tecniche di laboratorio manuale-creativo- Il giocattolo di tradizione- Riciclopoli: il meraviglioso mondo del riciclo- Colori e tecniche espressive- Elementi naturali, laboratori ed opere d’arte- Installazioni fantastiche con materiali di recupero
DURATA DEL MODULO: 16 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Alessandra Silio

MODULO N. 7
CONTENUTI DEL MODULO: IL FANTASTICO MONDO DELLE PAROLE E DELLE EMOZIONI
<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di scrittura creativa - Giochiamo con le storie - Contestualizzazione e ambientazione fantastica - Giochi di relazione e comunicazione - Giochi per gestire l'aggressività ed educare al mondo interiore - Progetti lettura, giochi linguistici e percorsi giocati intorno ai libri
DURATA DEL MODULO: 12 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Maria Loredana Pellegrino

MODULO N. 8
<ul style="list-style-type: none"> - CONTENUTI DEL MODULO: LE TAPPE DELLO SVILUPPO DALLA NASCITA ALL'ADOLESCENZA: SVILUPPO PSICOLOGICO, AFFETTIVO-RELAZIONALE E COGNITIVO (1) - 0-36 mesi – Sviluppo emotivo, cognitivo e motorio - L'ingresso al nido e la socializzazione - L'ampliamento del vocabolario e l'acquisizione di nuove abilità. - 3-5 anni – Sviluppo emotivo-affettivo - Stimoli e acquisizione di capacità individuali ed in gruppo - Linguaggio, età prescolare, pre-grafismo - Organizzazione percettiva e spazio temporale.
DURATA DEL MODULO: 4 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Dott.ssa Marta Morelli

MODULO N. 9
<ul style="list-style-type: none"> - CONTENUTI DEL MODULO: LE TAPPE DELLO SVILUPPO DALLA NASCITA ALL'ADOLESCENZA: SVILUPPO PSICOLOGICO, AFFETTIVO-RELAZIONALE E COGNITIVO (2) - 3-10 anni – Eziologia dei disturbi comportamentali: ritardo intellettuale, psicomotorio e del linguaggio - Accompagnamento all'acquisizione dell'autonomia - I rapporti con l'adulto e con i coetanei - Inserimento di adolescenti stranieri nel gruppo - Favorire la cooperazione. - 10-16 anni – Gestione e organizzazione del gruppo e dei conflitti - Manifestazioni psicopatologiche, condotte additive e contesto culturale di appartenenza dell'adolescente - Sentimenti di impotenza e ruolo degli agiti violenti in adolescenza.
DURATA DEL MODULO: 4 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Dott.ssa Marta Morelli

Durata:

La durata della formazione specifica è: 78 ore